

riducendo e mantenendo sempre ferma l'ipoteca ipotecaria della moglie sul resto della casa, come dall'atto 22 agosto 1889 notaro Bisogni da Nebuta

Sciaccia li 30 Aprile 1905.

Avv. Ferdinando Costantini

Presentata in Camera a 4 Maggio 1905.

Si comunica al P. M. e si delega il giudice Sig. Borgarelli per farne rapporto in Camera di Consiglio

Sciaccia li 4 Maggio 1905.

Il Presidente - Coglitore

Il P. M. 7° usci si appone - Sciaccia 9.5.1905  
fo Aguzzino

Il Tribunale di Sciaccia

in presenza dei sigg.

Avvocato Vincenzo Coglitore - Presidente

" " Salvatore Simeone - Giudice

" " Alessandro Borgarelli - Agg. Giud. relatore

Revisori in Camera di Consiglio

Vista la stessa istanza e i documenti che la corredano

Atteso che coll'impiegato provvedimento vengono soltanto a ridurre la garanzia dotale, ma la dote rimane integralmente salva, d'altra-

le le condizioni di salute in cui versa la dotata dimostrano necessaria la progettata vendita di parte del patrimonio del marito tenuto per legge agli alimenti, e quindi alle cure mediche verso la moglie (art. 152 C.P.) Vinto l'art. 1405 C. C.

Autografo

Lo Signor Meacatus Francesco fu Francesco da Nebuta e consente la radiazione dell'ipoteca dotale costituita coll'atto 20 agosto 1889 in Notaro Bisogni di Nebuta sopra un complesso di case del marito Salvatore Costantini da parte di detto stabile, cioè di due vani a piano terreno confinanti colle case del Cas. Turano col cortile degli uccellini e colle rimanenti case dei coniugi Costantini oltre che di una scala nella metà di una cucinetta un camino e una piccola latrina a piano piano che uniti al pianterreno vengono a formare un piccolo quartiere, mantenendosi e raccogliendosi l'ipoteca dell'intera dote sul resto delle case in tal modo modificando la precedente

Sciaccia li 11 Maggio 1905

Il Presidente - fo Coglitore - Il Notaio

Le copia conforme

che si rilascia a richiesta del Signor Francesco



Handwritten signature